

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1986-87

arch. Giorgio Garau

Scheda

09_11 q6

**IACP DI
VIA COLVERA**

09
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

IACP DI VIA COLVERA

1986-87

via Colvera, 7-23

Committente

*I.A.C.P. del
Friuli Venezia Giulia*

Progettista

arch. Giorgio Garau

L'edificio rappresenta un'interessante applicazione di alcuni sistemi di prefabbricazione in una costruzione residenziale sovvenzionata pubblica. L'intervento, realizzato in un contesto di prima periferia su di un lotto di saturazione già completamente urbanizzato, si caratterizza per la varietà delle altezze e per le soluzioni adottate nelle due facciate principali, che manifestano le peculiarità costruttive adottate nel progetto. L'edificio presenta 35 alloggi, disposti rispettivamente su cinque, quattro e tre piani, digradanti verso il fronte strada su via Interna. Lo schema tipologico dell'organismo rappresenta un ibrido fra l'edificio in linea e la casa a ballatoio ed acquista, nella composizione, una conformazione planimetrica a «nodi di aggregazione» attorno ai corpi scala. Al piano terra sono presenti gli accessi e le autorimesse. Un ballatoio serve gli appartamenti del terzo piano i quali sono raggiungibili, oltre che con i due vani scale, anche con un ascensore). Gli appartamenti ricavati risultano differenti per dimensione e soluzioni spaziali: dalle metrature minime, prevalenti al terzo piano, a maggiori ne-

gli altri livelli. L'edificio adotta il sistema di prefabbricazione denominato ZEDI (Zanussi Edilizia Industrializzata, Spilimbergo): questo metodo costruttivo si compone di moduli tridimensionali in calcestruzzo armato forniti in opera quasi completamente rifiniti. Lungo la facciata sud sono presenti delle logge sospese in metallo e vetro che rendono peculiare il prospetto.

